

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 135 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 20 dicembre 2012 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 11/1/2013.... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 18/1/2013.....

Pavia, 11/1/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)



DELIB. N. 135	TITOLO	MODIFICHE ALL'ALLEGATO "A" DEL REGOLAMENTO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI CONCILIAZIONE DI PAVIA DENOMINATO "INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE E CRITERI DI DETERMINAZIONE" - APPROVAZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AGLI ONORARI DA CORRISPONDERE AI MEDIATORI
---------------	--------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 20.12.2012

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Stefano Bellati	Componente	Presente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 8
Alberto Cazzani	Componente	Presente	votanti: 8
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 8
Pietro Ferretti	Componente	Assente	astenuti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Assente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale,

richiamato il d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, "Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali" e in particolare l'art. 5 comma 1 che ha previsto l'esperimento del procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale per una serie di controversie;

richiamato il d. m. 18 ottobre 2010 n. 180, e s.m.i., "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi";

visto il vigente Regolamento di mediazione della Camera di Conciliazione di Pavia, (organismo della Camera di Commercio iscritto al n. 268 del Registro degli Organismi di mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia) approvato dal Consiglio con deliberazione n. 16 del 28.10.2011, e in particolare l'allegato "A" contenente le "Indennità del servizio di mediazione e criteri di determinazione" che – in ottemperanza a quanto disposto dal citato d.m. 180/2010 - prevede, nelle materie oggetto della mediazione obbligatoria di cui al citato art. 5 del d. lgs. 28/2010, comma 1 la riduzione dell'importo massimo delle spese di mediazione di 1/3 per i primi sei scaglioni di valore della lite e della metà per i restanti;

preso atto della sentenza della Corte Costituzionale - n. 272 del 24.10.2012, pubblicata nella g.u. il 12.12.2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. n. 28 del 2010, per violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione;

vista la circolare dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio n. 23782 del 18.12.2012, che - nelle more di una necessaria e urgente revisione del Regolamento di cui al d.m. 180/2010, alla quale provvederà l'Unioncamere medesima sulla base di una emananda circolare ministeriale - invita le Camere ad attivarsi al più presto per modificare il tariffario, al fine di garantire la parità di trattamento per tutte le procedure conciliative;

considerato che il venir meno della condizione di procedibilità per alcune controversie rende necessario promuovere il più ampio ricorso alla mediazione volontaria quale canale di risoluzione alternativa delle controversie;

ritenuta pertanto l'opportunità di estendere a tutte le tipologie di controversie l'agevolazione prima riservata alle fattispecie obbligatorie - consistente nella riduzione delle



indennità di 1/3 per i primi sei scaglioni e della metà per i restanti - mantenendo inalterati gli scaglioni di riferimento;

ritenuto inoltre di disapplicare gli aumenti del 25% e 20% previsti dal d.m. 180/2010 nei casi, rispettivamente, di successo della mediazione e di formulazione della proposta;

vista la deliberazione della Giunta n. 142 del 15.11.2011, con la quale – in coerenza con le indennità previgenti - è stata approvata la tabella degli onorari da corrispondere ai mediatori;

ritenuto in proposito opportuno – al fine di armonizzare tariffe e onorari - definire una nuova tabella in sostituzione di quella approvata con il citato provvedimento n. 142/2011, secondo gli stessi criteri di riduzione delle indennità sopra descritti;

richiamato l'art. 17, comma 2, lett. jf) dello Statuto - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 30.11.2011 – in base al quale compete alla Giunta Camerale l'adozione del Regolamento di mediazione;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il nuovo testo dell'allegato "A" al Regolamento di mediazione della Camera di Conciliazione di Pavia, contenente le "Indennità del servizio di mediazione e criteri di determinazione", allegato quale parte integrante al presente provvedimento (All. "F");
2. di approvare la nuova tabella relativa agli importi degli onorari da corrispondere ai mediatori allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "G");
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinetti)



IL PRESIDENTE
(Giacomo de Giuslanzoni Cardoli)

